

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
In sede referente	Pag. 1
ERRATA CORRIGE	» 3

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 8 marzo 1972

<i>Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia</i>	Pag. 3
---------------------------------------------------------------------------------	--------

RELAZIONI PRESENTATE	Pag. 3
--------------------------------	--------

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 2 MARZO 1972, ORE 10. — *Presidenza del Presidente TREMELLONI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Picardi; per l'agricoltura e le foreste, Venturi; e per la sanità, La Penna.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (3841);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (3842);

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971 (3758);

Variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1972 (4050).

I deputati Di Lisa, La Loggia, Barbi e Scotti svolgono una sintetica illustrazione delle linee generali delle relazioni che intendono predisporre per l'Assemblea, rispettivamente sul bilancio 1972, sul consuntivo 1970, e sulle variazioni ai bilanci 1971 e 1972.

Il deputato Raucci, premesso che l'approvazione del bilancio da parte delle Camere nell'attuale situazione politica rappresenta un atto dovuto che il Parlamento, comunque, esercita nella pienezza dei suoi poteri (e quindi con ampia facoltà di introdurre quelle modifiche che ritenesse necessarie e indispensabili), illustra un emendamento, firmato anche dai deputati Barca e Colajanni, con il quale si propone di aumentare lo stanziamento del fondo globale 1972 di 535 miliardi, da destinare all'anticipazione dell'assunzione a carico dello Stato degli oneri per la corresponsione della pensione sociale, sì da consentire, di conseguenza, una generale revisione dei minimi di pensione e della misura della pensione sociale.

Il deputato Mussa Ivaldi Vercelli dà conto di un emendamento da lui proposto per ridurre per complessivi 100 miliardi gli stanziamenti.

menti dei capitoli nn. 2031 e 2201 del bilancio difesa (concernenti costruzione di aeromobili e acquisto di mezzi di trasporto) e, conseguentemente, aumentare di pari somma gli stanziamenti del fondo globale per elevare il capitale della GEPI.

Il deputato Ferri Giancarlo, dopo aver preannunciato che il gruppo comunista si riserva di presentare direttamente in Aula un ordine del giorno per lo slittamento al 1° gennaio 1973 della data di attuazione dell'IVA, rivolge una serie di quesiti al rappresentante del Governo circa l'ammontare del fondo comune per le regioni, la elaborazione dei decreti ministeriali per la ripartizione del fondo comune medesimo tra le singole regioni, l'ammontare delle spese che le regioni dovranno sostenere per la delega di funzioni amministrative, l'incremento previsto per il fondo destinato all'attuazione di programmi regionali di sviluppo.

Il Sottosegretario Picardi, rispondendo ai quesiti avanzati dal deputato Giancarlo Ferri, fornisce ampi e dettagliati chiarimenti a proposito dell'ammontare del fondo comune di cui all'articolo 8 della legge finanziaria regionale, a proposito della ripartizione di detto fondo tra le regioni, a proposito dei decreti delegati per il trasferimento delle funzioni alle regioni e la conseguente eliminazione o riduzione delle spese statali concernenti le funzioni trasferite, nonché a proposito del fondo per l'attuazione dei programmi regionali di sviluppo. Quanto agli emendamenti proposti rispettivamente dai deputati Raucci e Mussa Ivaldi Vercelli, il Sottosegretario Picardi osserva che, mentre il primo emendamento risulta carente di copertura finanziaria (sicché un suo eventuale accoglimento implicherebbe un sensibile aumento del *deficit*), il secondo storna somme destinate per il finanziamento di programmi già in atto da parte del Ministero della difesa: aggiunge che entrambi gli emendamenti non risulterebbero, comunque, operativi di una erogazione di spesa, poiché si limiterebbe a prenotare autorizzazioni di spese che dovrebbero, in ogni caso, essere recepite in successive autonome iniziative legislative. Invita, pertanto, i proponenti, a non insistere, assicurando che i problemi oggetto dei due emendamenti sono tenuti nella massima considerazione da parte del Governo e potranno certamente trovare adeguata soluzione con la nuova legislatura.

Il deputato Ferri Giancarlo ritiene niente affatto convincenti le risposte testé fornite dal rappresentante del Governo (soprattutto per

quanto concerne l'ammontare del fondo comune e le spese aggiuntive), mentre il deputato Raucci chiarisce che il proprio emendamento intende creare i presupposti finanziari perché il problema della revisione dei minimi di pensione e della misura della pensione sociale sia affrontato e positivamente risolto dalle nuove Camere.

La Commissione affronta, quindi, l'esame degli articoli del disegno di legge n. 3841, relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972 e, dopo aver respinto gli emendamenti proposti dai deputati Raucci e Mussa Ivaldi Vercelli, approva gli articoli medesimi e le annesse tabelle, senza modifiche, nel testo varato dal Senato.

Successivamente, la Commissione approva, senza modificazioni, il disegno di legge n. 3842 concernente il rendiconto generale della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970, nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

La Commissione passa, quindi, all'esame del disegno di legge n. 3758, concernente variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971, accogliendo un emendamento trasmesso dalla Commissione Sanità (e colà proposto dal Governo), inteso a elevare di ulteriori 450 milioni l'aumento dello stanziamento previsto per il capitolo n. 1025 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità e conseguentemente a ulteriormente ridurre di pari somma la diminuzione prevista dello stanziamento del capitolo n. 1130 del medesimo stato di previsione. La Commissione affronta, altresì, un ampio dibattito sul parere trasmesso dalla Commissione agricoltura, che ha segnalato, da un lato la necessità di mantenere in bilancio adeguate disponibilità per le spese di manutenzione delle opere di bonifica (proprio nel momento in cui si conserva allo Stato la competenza per le opere pubbliche di interesse nazionale o interregionale e per le opere di sistemazione idrogeologica e di difesa del suolo), dall'altro, la esigenza di integrare gli stanziamenti in atto per le spese di studi e progettazioni per la esecuzione di opere irrigue e di opere pubbliche di bonifica. Dopo interventi dei deputati Tarabini, Raucci e Ferri Giancarlo, dei relatori Di Lisa, La Loggia e Scotti, dei Sottosegretari Picardi e Venturi, la Commissione ravvisa la necessità di raccomandare al Governo una revisione organica e generale delle funzioni e delle relative spese statali trasferite alle regioni e, conseguentemente, un più oculato esame dei capitoli e dei relativi stanziamenti che

vanno soppressi ovvero mantenuti nel bilancio dello Stato.

La Commissione approva, quindi, il disegno di legge n. 3758, con la modifica suggerita dalla Commissione sanità, nonché il disegno di legge n. 4050 concernente variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1972, nel testo proposto dal Governo.

Infine, la Commissione, su proposta del Presidente Tremelloni, conferisce mandato ai relatori Di Lisa e La Loggia per il bilancio di previsione 1972 (rispettivamente per l'entrata e per la spesa), Barbi, per il consuntivo 1970 e Scotti per le note di variazioni 1971 e 1972, di predisporre le relazioni scritte per l'Assemblea.

Il Presidente Tremelloni si riserva di nominare il Comitato dei nove.

Disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (Modificato dalla I Commissione permanente del Senato) (2933-B).

La Commissione approva, senza discussione, la modifica all'articolo 46 del disegno di legge introdotta dalla competente Commissione del Senato (che ha inserito una espressa deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, per consentire ancora l'utilizzo delle disponibilità del fondo globale 1970 a fronte della maggiore spesa implicata) e conferisce mandato al relatore Fabbri di predisporre la relazione scritta per l'Assemblea.

Il Presidente Tremelloni si riserva di nominare il Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni Parlamentari* del 1° marzo 1972, nel comunicato della XIV Commissione permanente (Igiene e sanità), a pagina 8, seconda colonna, sostituire il quarto comma con il seguente:

« Il rappresentante del Governo, dopo aver premesso di condividere le valutazioni fatte

in ordine alla urgenza di un'organica riforma della politica sanitaria, anche se il Governo non è in condizioni in questo momento di prendere posizione sui problemi che sono stati sollevati, presenta un emendamento alla nota di variazione al bilancio dello Stato e delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971 (n. 3758) inteso a stornare la somma di 450 milioni dal capitolo n. 1130 al capitolo n. 1025 dello stato di previsione del Ministero della sanità ».

CONVOCAZIONI

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 8 marzo, ore 9,30.

RELAZIONI PRESENTATE

V Commissione (Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali):

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 (*Approvato dal Senato*) (3842) — Relatore: Barbi;

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971 (3758);

Variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1972 (4050);

— Relatore: Scotti.

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2933-B) — Relatore: Fabbri.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20.